

COMUNE DI LEGNANO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pierina Bonomi

Dott. Guido Ghisi

Dott. Matteo Bocca

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
8. Verifica della coerenza interna	11
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2015-2017	14
ENTRATE CORRENTI	14
SPESE CORRENTI	20
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	29

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Pierina Bonomi, dott. Guido Ghisi, dott. Matteo Bocca, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, approvato dalla giunta comunale in data 17/06/2015 con delibera n. 91 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio 2015/2017;
 - documento unico di programmazione predisposto dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la *proposta* di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la *proposta* di delibera del Consiglio delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio delle aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il D.L. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, il D.L. 102 del 31 agosto 2013, il DPCM 28 dicembre 2011
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data _____ in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 27/05/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013 e con delibera n. 45 del 19/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

In conseguenza della partecipazione dell'Ente alla sperimentazione contabile prevista dal D.L. 118/2011:

- è stata introdotta la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- è stato seguito il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- è stata reintrodotta la previsione di cassa per il primo esercizio del triennio.
- si è proceduto all'attività di riaccertamento straordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e adottata con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 30/05/2014 e successivo atto n. 90 del 23/06/2014, previo parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario, dalla quale sono scaturite le risultanze che hanno determinato il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2014, da iscrivere in entrata, ed i residui attivi e passivi reimputati alla competenza di entrata e spesa delle annualità di competenza del bilancio di previsione 2015-2017.

Dal rendiconto 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	33.537.256,44	30.679.405,34	29.859.033,47
Anticipazioni	-	-	-

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

L'ente ha adottato dal 2014 la normativa prevista dal D.L. 118/2011, in conseguenza della partecipazione dell'Ente alla sperimentazione contabile. Pertanto il bilancio di previsione 2015 – 2017 viene redatto secondo i nuovi schemi e riveste carattere autorizzatorio. A fini conoscitivi il bilancio di previsione viene predisposto anche secondo gli schemi precedenti.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Il fondo pluriennale vincolato è stato così esposto in bilancio:

	2015	2016	2017
FPV a finanziamento spesa corrente da riaccertamento	1.033.109,86		
FPV a finanziamento spesa in conto capitale da riaccertamento	4.310.892,35	1.244.263,02	889.331,85
FPV a finanziamento spesa corrente da bilancio pluriennale		606.995,91	606.995,91
FPV a finanziamento spesa in conto capitale da bilancio pluriennale		3.748.000,33	3.697.909,96
Totale FPV a finanziamento spesa corrente	1.033.109,86	606.995,91	606.995,91
Totale FPV a finanziamento spesa capitale	4.310.892,35	4.992.263,35	4.587.241,81

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015-2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

	2015	2016	2017
PARTE ENTRATA	Competenza	Competenza	Competenza
Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	1.033.109,86	606.995,91	606.995,91
Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	4.310.892,35	4.992.263,35	4.587.241,81
Avanzo di amministrazione applicato	1.967.583,94		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.367.480,00	39.817.480,00	39.767.480,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.519.827,60	1.630.147,60	1.595.647,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.853.365,47	9.924.611,43	9.773.411,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.430.355,33	11.019.205,38	7.038.355,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione delle attività finanziarie	130.359,77		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00		
Titolo 9 - Entrate per conto per conto terzi e partite di giro	7.635.818,60	7.221.000,00	7.221.000,00
TOTALE ENTRATA	77.248.792,92	75.211.703,67	70.590.131,75
PARTE SPESA	Competenza	Competenza	Competenza
Titolo 1 - Spese correnti	52.819.274,70	51.418.548,98	53.756.824,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.790.599,62	15.704.854,69	8.819.506,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.003.100,00	867.300,00	792.800,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto per conto terzi e partite di giro	7.635.818,60	7.221.000,00	7.221.000,00
TOTALE SPESA	77.248.792,92	75.211.703,67	70.590.131,75

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		2015	2016	2017
FPV	+	5.344.002,21	5.599.259,26	5.194.237,72
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	62.171.028,40	62.391.444,41	58.174.894,03
spese finali (titoli I e II)	-	68.609.874,32	67.123.403,67	62.576.331,75
saldo netto da finanziare	-	1.094.843,71	-	-
saldo netto da impiegare	+	-	867.300,00	792.800,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015-2017

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	1.033.109,86	606.995,91	606.995,91
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.367.480,00	39.817.480,00	39.767.480,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.519.827,60	1.630.147,60	1.595.647,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.853.365,47	9.924.611,43	9.773.411,43
Totale titoli (FPVC+I+II+III) (A)	53.773.782,93	51.979.234,94	51.743.534,94
Titolo 1 - Spese correnti	52.819.274,70	51.418.548,98	53.756.824,98
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.003.100,00	867.300,00	792.800,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-48.591,77	-306.614,04	-2.806.090,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	99.097,93	2.673.573,93
Entrate in conto capitale destinate all'equilibrio di bilancio per conseguimento obiettivo di patto		99.097,93	2.673.573,93
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	186.408,23	207.483,89	207.483,89
Proventi da sanzioni violazioni al Cds	186.408,23	207.483,89	207.483,89
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	235.000,00	415.000,00	340.000,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	4.310.892,35	4.992.263,35	4.587.241,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.430.355,33	11.019.205,38	7.038.355,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione delle attività finanziarie	130.359,77	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Totale titoli (FPVK+4+5+6) (M)	13.871.607,45	16.011.468,73	11.625.596,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.790.599,62	15.704.854,69	8.819.506,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
Totale titoli (3+4) (N)	15.790.599,62	15.704.854,69	8.819.506,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 1.918.992,17	306.614,04	2.806.090,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	99.097,93	2.673.573,93
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	186.408,23	207.483,89	207.483,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	235.000,00	415.000,00	340.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	1.967.583,94		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	-0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica		
2015	Entrate	Spese (*)
Contributo Regionale sostegno affitti	220.000,00	220.000,00
Contributo Regionale barriere architettoniche in edifici privati	50.000,00	50.000,00
Contr.reg. Parte corrente m.c.c. - anno 2015	254.300,00	254.300,00
Contr.comuni parte corr. D.a.t. 15/16 - anno 2015	102.500,00	102.500,00
Contr.reg. Parte investimenti d.a.t. 15/16 - anno 2015	178.714,58	178.714,58
Contr.reg. Prog.sicurezza aree a rischio 14/15 - anno 2015	80.000,00	80.000,00
Contributo stato scuola Pascoli adeguam.sicurezza - anno 2015	168.342,08	168.342,08
Contributo statale adeguamento sismico Pascoli - anno 2015	170.000,00	170.000,00
Contributo regionale plis parte investimenti2015	124.000,00	124.000,00
Contr. Privati Caripl regis - parte invest	15.000,00	15.000,00
Contr.privati Caripl plis - parte invest	350.000,00	350.000,00
Monetizzazioni	100.000,00	100.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	667.206,42	667.206,42
Totale	2.210.063,08	2.210.063,08

2016	Entrate	Spese (*)
Contributo Regionale sostegno affitti	60.000,00	60.000,00
Contributo Regionale barriere architettoniche in edifici privati	50.000,00	50.000,00
Contr. Comuni parte corr. D.a.t. 15/16 - anno 2016	12.500,00	12.500,00
Contr. Reg. parte investimenti d.a.t. 15/16 - anno 2016	178.714,57	178.714,57
Contr. Reg. parte investimenti riqualificazione edifici comunali	850.000,00	850.000,00
Contr. Reg. azione 1.03 CDQ -parte investimenti	186.124,00	186.124,00
Monetizzazioni	100.000,00	100.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	689.391,33	689.391,33
Totale	2.126.729,90	2.126.729,90

2017	Entrate	Spese (*)
Contributo Regionale sostegno affitti	60.000,00	60.000,00
Contributo Regionale barriere architettoniche in edifici privati	50.000,00	50.000,00
Contr. Reg. parte investimenti riqualificazione edifici comunali	1.850.000,00	1.850.000,00
Monetizzazioni	100.000,00	100.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	689.391,33	689.391,33
Totale	2.749.391,33	2.749.391,33

(*) Le spese sono indicate per l'ammontare complessivo finanziato dalle relative entrate, indipendentemente dall'anno di effettiva esigibilità

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** del bilancio è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	2015	2016	2017
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire			
Rimborso da Stato consultazioni elettorali			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concorrenti pluriennali			
Sanzioni per violazioni al codice della strada			
Plusvalenze da alienazione			
Entrate da alienazioni patrimoniali destinate ad estinzione anticipata debito art. 56 bis, c. 11 della L. n. 98/2013	235.000,00	415.000,00	340.000,00
Totale entrate	235.000,00	415.000,00	340.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Tipologia	Impegni	Impegni	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Estinzione anticipata mutui	235.000,00	415.000,00	340.000,00
Totale spese	235.000,00	415.000,00	340.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-	-	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

I titoli 2 e 3 della spesa sono finanziati con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	2015	2016	2017
- avanzo di amministrazione 2014	1.967.583,94	-	-
- avanzo del bilancio corrente	-	-	-
- fondo pluriennale vincolato a spese di investimento E	4.310.892,35	4.992.263,35	4.587.241,81
- alienazione di beni (al netto quota Stato)	2.115.000,00	3.735.000,00	3.060.000,00
- contributo permesso di costruire	1.385.088,74	2.347.328,40	1.648.355,00
- altre risorse	408.559,77	142.304,28	140.000,00
- proventi sanzioni CDS	186.408,23	207.483,89	207.483,89
Totale mezzi propri	10.373.533,03	11.424.379,92	9.643.080,70

Mezzi di terzi

- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi comunitari			
- contributi statali	2.648.342,08		
- contributi regionali	2.284.703,75	3.729.572,70	1.850.000,00
- contributi da altri enti			
- altri mezzi di terzi	484.020,76	650.000,00	
Totale mezzi di terzi	5.417.066,59	4.379.572,70	1.850.000,00
TOTALE RISORSE	15.790.599,62	15.803.952,62	11.493.080,70
TOTALE IMPIEGHI IN CONTO CAPITALE	15.790.599,62	15.704.854,69	8.819.506,77

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per investimenti euro 1.967.853,94

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'aggiornamento del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2014. (deliberazione GC 153 del 13/10/2014).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

Per gli interventi di importo inferiore a 1.000.000 di euro contenuti nell'elenco annuale la giunta ha provveduto all'approvazione di uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 92 del 23/06/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il verbale n. 5 del 19/6/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2017. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalle previsioni di cassa del Bilancio per l'annualità 2015 e dal prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate dei titoli 4 e 5 e di pagamento delle spese del titolo 2, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Ai fini degli obiettivi del Patto l'Ente ha predisposto il bilancio sulla scorta di quanto previsto dal D.L. adottato in data 11.06.2015, tuttora in corso di pubblicazione. Qualora lo schema di bilancio dovesse risultare difformi ed in contrasto da quanto previsto nel D.L. l'Ente dovrà apportare le opportune modifiche;

in migliaia di euro		2015	2016	2017
	Competenza			
	+ Entrate finali competenza Titoli I+II+III	52.741	51.372	51.137
	- Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	-15	-15	-15
	+FPV Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.033	607	607
	- FPV di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	-607	-607	-607
A	Entrate rilevanti	53.152	51.357	51.122
	+ Spese finali competenza Titolo I (al netto fondi escluso l'accantonamento FCDE)	52.186	50.704	50.467
	- Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	-15	-15	-15
B	Spese rilevanti	52.171	50.689	50.452
C	(A - B) saldo parte corrente competenza	981	668	670
	Cassa			
D	Entrate rilevanti	10.678	11.019	7.038
E	Spese rilevanti	11.013	11.118	7.122
F	(D - E) saldo parte investimenti cassa	-335	-99	-84
	(C+F) SALDO FINANZIARIO MISTO	646	569	586
	OBIETTIVO	152	479	517
	DIFFERENZA SU OBIETTIVO	494	90	69

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2015-2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015-2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni:

	rendiconto 2014	previsione 2015	previsione 2016	previsione 2017
<i>Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
I.M.U.	11.045.563,57	11.335.000,00	11.385.000,00	11.385.000,00
I.M.U. arretrati e recupero evasione	1.513.783,29	1.900.000,00	2.200.000,00	2.250.000,00
I.C.I. recupero evasione	638.818,09	400.000,00	200.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	919.141,94	885.000,00	885.000,00	885.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	6.263.449,66	6.400.000,00	6.550.000,00	6.550.000,00
TOSAP	1.406.473,38	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (TARES e TIA)	28.906,73	305.000,00	305.000,00	305.000,00
TARI	9.658.824,60	9.306.480,00	9.306.480,00	9.306.480,00
TASI	6.505.632,18	6.700.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
Altri tributi propri	7,21			
totale della tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	37.980.600,65	38.531.480,00	38.981.480,00	38.931.480,00
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali</i>				
Fondo di solidarietà comunale	2.533.094,24	836.000,00	836.000,00	836.000,00
Altri tributi propri				
totale della tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.533.094,24	836.000,00	836.000,00	836.000,00
Totale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.513.694,89	39.367.480,00	39.817.480,00	39.767.480,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate già deliberate nell'anno 2014, in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 13.235.000,00 con una variazione di euro 825.566,58 rispetto all'IMU del rendiconto 2014, in ragione di un maggior gettito ordinario e di maggiori recuperi.

Nel bilancio è prevista la riduzione del gettito IMU per la quota di € 4.709.656,67 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 400.000, sulla base del programma di controllo indicato nel Documento Unico di Programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 60.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente per gli anni 2015-2017 conferma l'impianto di aliquote adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 15/07/2014:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

0,60 % fino 15.000 euro;
 0,65 % da 15.000 euro a 28.000 euro;
 0,70 % da 28.000 euro a 55.000 euro;
 0,75 % da 55.000 euro a 75.000 euro;
 0,80 % oltre 75.000 euro;
 con soglia di esenzione fino a 15.000 euro.

Il gettito ordinario è previsto in euro 6.050.000, tenendo conto dei gettiti storici degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dell'importo pubblicato al 15/04/2015 dal sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali.

Il fondo sperimentale di solidarietà comunale nelle sue componenti di entrata e spesa subiscono la seguente evoluzione:

	rendiconto 2014	previsione 2015	previsione 2016	previsione 2017
Fondo di solidarietà comunale di entrata	2.343.622,35	836.000,00	836.000,00	836.000,00
Fondo di solidarietà comunale di spesa	4.708.204,71	4.709.656,67	4.709.656,67	4.709.656,67

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio tra le entrate tributarie la somma di 9.306.480,00 euro per il gettito della tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, è previsto nei servizi per conto di terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di 6.700.000 euro per il gettito del tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà modificata con nuova deliberazione del Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 non supera il 2,5 per mille; per alcune tipologie è applicata l'addizionale dello 0,4 per mille di addizionale TASI prevista dalla normativa vigente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in 1.300.000,00 euro, tenendo conto anche del recupero dell'evasione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	rendiconto 2014	previsione 2015	previsione 2016	previsione 2017
Recupero evasione ICI / IMU	2.152.601,38	2.300.000,00	2.400.000,00	2.350.000,00
Recupero evasione TARSU / TIA / TARES		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Recupero evasione altri tributi (tosap e pubblicità)	341.558,19	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	2.494.159,57	2.800.000,00	2.900.000,00	2.850.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla di stime in base alla normativa vigente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di 50.000 euro è fondata sulle segnalazioni effettuate e da effettuarsi a cura dell'ufficio tributi.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono previsti, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in 15.000 euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa dei servizi domanda individuale dell'ente è il seguente:

	entrate 2015	spese 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asili nido	444.000,00	1.774.937,79	25,01%	24,57%
centri ricreativi per minori	35.000,00	105.000,00	33,33%	34,68%
corsi extrascolastici	40.000,00	40.000,00	100,00%	103,78%
Mense scolastiche	1.902.847,24	2.775.615,21	68,56%	62,04%
Teatri	24.870,64	212.742,33	11,69%	10,33%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	16.300,00	517.605,17	3,15%	3,72%
Servizio di pre-post scuola	86.000,00	65.000,00	132,31%	143,87%
Pasti a domicilio	105.000,00	132.300,00	79,37%	70,65%
Centro di accoglienza	7.000,00	304.750,00	2,30%	3,22%
Totale	2.661.017,88	5.927.950,50	44,89%	41,95%

	entrate 2016	spese 2016	% copertura 2016	% copertura 2014
Asili nido	444.000,00	1.775.860,95	25,00%	24,57%
centri ricreativi per minori	35.000,00	105.000,00	33,33%	34,68%
corsi extrascolastici	40.000,00	40.000,00	100,00%	103,78%
Mense scolastiche	1.849.847,24	2.800.906,04	66,04%	62,04%
Teatri	34.870,64	333.292,33	10,46%	10,33%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.700,00	533.590,07	0,69%	3,72%
Servizio di pre-post scuola	86.000,00	65.000,00	132,31%	143,87%
Pasti a domicilio	105.000,00	132.300,00	79,37%	70,65%
Centro di accoglienza	7.000,00	304.750,00	2,30%	3,22%
Totale	2.605.417,88	6.090.699,39	42,78%	41,95%

	entrate 2017	spese 2017	% copertura 2017	% copertura 2014
Asili nido	444.000,00	1.778.160,95	24,97%	24,57%
centri ricreativi per minori	35.000,00	105.000,00	33,33%	34,68%
corsi extrascolastici	40.000,00	40.000,00	100,00%	103,78%
Mense scolastiche	1.854.847,24	2.825.615,21	65,64%	62,04%
Teatri	34.870,64	333.392,33	10,46%	10,33%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.700,00	533.590,07	0,69%	3,72%
Servizio di pre-post scuola	86.000,00	65.000,00	132,31%	143,87%
Pasti a domicilio	105.000,00	132.300,00	79,37%	70,65%
Centro di accoglienza	7.000,00	304.750,00	2,30%	3,22%
Totale	2.610.417,88	6.117.808,56	42,67%	41,95%

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,95 % nel 2015, 41,95 % nel 2016 e 41,95 % nel 2017.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di 46.421,60 euro per il 2015, di euro 46.086,88 per il 2016 e 46.253,72 euro per il 2017.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale:

- 1) rette asili nido;
- 2) centri ricreativi;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015, 2016 e 2017 rispettivamente in 2.323.159,00 euro, 2.415.950,00 euro e 2.415.950,00 euro e, con atto di giunta comunale n. 89 del 15 giugno 2014, sono destinati, per la sola annualità 2015, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad 60.000,00 euro dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada una somma pari ad 10.590 euro dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

titolo 1° della spesa per 516.298,19 euro

titolo 2° della spesa per 186.408,23 euro

L'entrata presenta il seguente andamento:

	rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	1.839.401,95	2.323.159,00	2.415.950,00	2.415.950,00
Accantonamento a fondo crediti di dubbia esazione	705.462,18	988.746,16	1.037.167,34	1.037.167,34

La parte vincolata risulta destinata come segue

(deliberazione di giunta n. 89 del 15 giugno 2014 solo per anno 2015)

	rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
quota vincolata	566.969,89	667.206,42	689.391,33	689.391,33
Sanzioni al codice della strada per spesa corrente	464.171,72	547.606,42		
Percentuale per spesa corrente	81,87%	82,07%	0,00%	0,00%
Spesa per investimenti	102.798,17	155.100,00		
Percentuale per spesa di investimento	18,13%	23,25%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 988.746,16 per i 2015 e di euro 1.037.167,34 per gli anni 2016 e 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

	2014	2015	2016	2017
101 Redditi da lavoro dipendente	10.915.833,06	11.161.663,13	10.768.396,42	10.751.765,42
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	917.555,87	907.755,31	874.609,42	876.496,42
103 Acquisto di beni e servizi	30.906.313,51	30.931.591,53	30.707.433,28	30.634.770,28
104 Trasferimenti correnti	4.464.644,42	4.233.957,53	3.441.920,00	3.431.920,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)				
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)				
107 Interessi passivi	372.771,81	412.600,00	425.400,00	341.200,00
108 Altre spese per redditi da capitale	5.447,80	12.500,00	18.500,00	18.500,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.667,25	106.050,00	100.050,00	100.050,00
110 Altre spese correnti	828.161,00	5.053.157,20	5.082.239,86	7.602.122,86
Totale	48.480.394,72	52.819.274,70	51.418.548,98	53.756.824,98

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 9.791.786,71 riferita a n. 306 dipendenti, pari a euro 31.99,30 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.046.195,44 pari al 9,37% delle spese del macroaggregato 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 5 quater dell'art. 3 del D.L. 90/2014 risulta del 18,54%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
Media triennio 2011-2013	10.485.861,98
2014	10.157.980,01
2015	9.822.024,71
2016	9.755.656,80
2017	9.758.456,80

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
macroaggregato 01 (spesa int.1)	10.915.833,06	11.161.663,13	10.768.396,42	10.751.765,42
macroaggregato 03 (spesa int.3)	319.012,23	146.000,00	163.000,00	163.000,00
macroaggregato 02 (irap - spesa int.7)	670.108,34	671.405,31	644.749,42	643.636,42
macroaggregato 09 (altre spese incluse)	3.404,58	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa corrente rilevante	754.006,78	606.995,91	606.995,91	606.995,91
somme in competenza da riacertamento ordinario e impegni futuri in fpv	-629.593,97	-868.096,25	-606.995,91	-606.995,91
totale spese di personale	12.032.771,02	11.717.968,10	11.576.145,84	11.558.401,84
spese escluse	-1.853.649,06	-1.869.943,39	-1.805.324,81	-1.802.524,81
entrate compensative	-21.141,95	-26.000,00	-26.000,00	-26.000,00
spese soggette al limite (c.557)	10.157.980,01	9.822.024,71	9.744.821,03	9.729.877,03
spese correnti		52.819.274,70	51.418.548,98	53.756.824,98
incidenza % su spese correnti		18,60%	18,95%	18,10%

Al fine di poter confrontare i dati con il rendiconto 2013 per calcolare l'incidenza delle spese di personale è stato considerato nel macroaggregato 01 solo la quota di competenza dell'anno.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di 140.000 euro per il 2015.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per gli anni 2015-2017 dovrà rispettare i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite di spesa		
	2015	2016	2017
Studi e consulenze	17.145,82	28.576,37	28.576,37
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	74.122,15	74.122,15	74.122,15
Sponsorizzazioni	-	-	-
Missioni	9.736,31	9.736,31	9.736,31
Formazione	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	18.286,34	18.286,34	18.286,34

La legge 228/2012 introduce anche puntuali limiti sulle spese per l'acquisto di mobili e arredi il cui ammontare non deve essere superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 con esclusione di quelli destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'art. 12 del DPCM 28 dicembre 2011, prevede che nelle spese del bilancio finanziario è altresì stanziata la quota del risultato di amministrazione corrispondente al fondo svalutazione crediti e degli accantonamenti effettuati per passività potenziali nel caso in cui l'avanzo non presenti un importo sufficiente a comprenderli. Il successivo art. 14 al comma 1 lettera d) dispone che nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti e che l'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione). Il seguente comma 3 prevede inoltre che la copertura dell'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato ai sensi del comma 1, lettera d), nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale.

Il Comune di Legnano ha già provveduto in sede di riaccertamento straordinario dei residui all'adeguata costituzione del fondo in ragione dei residui attivi iscritti a bilancio relativi agli anni precedenti secondo quanto prevede la relativa normativa.

Per gli esercizi 2015-2017 si è provveduto, in osservanza del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" ed in particolare del punto 3.3 a stanziare nella spesa apposita voce determinata in considerazione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In applicazione del richiamato principio contabile, che consente per l'anno 2015, agli enti già in sperimentazione, un accantonamento almeno pari al 55% nel 2015 e 2016 e al 70% nel 2017 del minimo, gli accantonamenti complessivi previsti nei rispettivi esercizi ammontano rispettivamente al 92,56%, 87,21% e 86,57%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,75 %, 0,40% e 0,36% delle spese correnti rispettivamente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.

Fondo patto stabilità

Previsto nel 2016 per euro 99.097,93 e nel 2017 per 2.673.573,93 nel macroaggregato 09 del titolo 1° della spesa.

Fondo perdite organismi partecipati

A bilancio per l'esercizio 2015 è stata prevista la somma di € 17.282,36 in relazione alle perdite di esercizio 2014 fatte registrare da Euroimpresa Legnano Srl e dall'A.S. Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest; le altre partecipate dirette hanno fatto registrare risultati positivi, o, in caso di risultati negativi, hanno provveduto a ripianare le perdite (ACCAM) o risultano in fase di liquidazione (Legnano Patrimonio Srl).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di esternalizzare la gestione dei servizi socioassistenziali del Piano di Zona ad Azienda Speciale consortile per la gestione dei servizi sociali.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non si prevede distribuzione di utili né necessità di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 15.790.599,62 nel 2015, 15.704.854,69 nel 2016, 8.819.506,77 nel 2017, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non sono previste.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati nel periodo 2015-2017 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	2015	2016	2017
opere a scomputo di permesso di costruire e acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	485.088,74	847.328,40	148.355,00
permute			
convenzione		650.000,00	
trasferimento beni dallo stato	2.310.000,00		
trasferimento beni da privati	10.000,00		
Totale	2.795.088,74	1.497.328,40	148.355,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbligava gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato. Il Decreto adottato lo scorso 11 giugno, in corso di pubblicazione, ora prevede che le stesse risorse siano destinate prioritariamente all'estinzione anticipata del debito degli enti locali.

Le somme previste a tale titolo sono pari ad euro 235.000,00 nel 2015, euro 415.000,00 nel 2016 ed euro 340.000,00 nel 2017.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi dovrà rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto autovetture dovrà rispettare le limitazioni disposte dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto immobili

Non si prevedono acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Il limite della capacità di indebitamento, per il 2015, previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013			58.496.077,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%		5.849.607,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti			342.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti			0,58%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui			5.507.507,73

Non risultano in essere né si prevedono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	342.100,00	313.200,00	294.900,00
entrate correnti	52.740.673,07	51.372.239,03	51.136.539,03
% su entrate correnti	0,65%	0,61%	0,58%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
(+) Residuo debito	16.553.737,67	9.537.512,68	8.689.978,21	7.952.932,92	6.949.832,92	6.082.532,92
(+) Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Prestiti rimborsati	988.522,87	847.534,47	736.181,87	768.100,00	452.300,00	452.800,00
(-) Estinzioni anticipate	6.027.702,12	0,00	0,00	235.000,00	415.000,00	340.000,00
(+/-) Altre variazioni	0,00	0,00	-863,42	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.537.512,68	8.689.978,21	7.952.932,92	6.949.832,92	6.082.532,92	5.289.732,92
Nr. Abitanti al 31/12	60.129	60.077	60.073	60.073	60.073	60.073
Debito medio per abitante	158,62	144,65	132,39	115,69	101,25	88,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	687.706,90	409.842,87	372.771,81	412.600,00	425.400,00	341.200,00
Quota capitale	988.522,87	847.534,47	736.181,87	1.003.100,00	867.300,00	792.800,00
Totale fine anno	1.834.492,47	1.676.229,77	1.257.377,34	1.110.000,00	1.110.000,00	1.134.000,00

Anticipazioni di cassa

In bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, non è stata iscritta alcuna previsione per anticipazioni di cassa, come risulta dal seguente prospetto:

	2015	2016	2017
Entrate correnti (Titolo 1, 2, 3I)	52.740.673,07	51.372.239,03	51.136.539,03
Anticipazione di cassa	-	-	-
Percentuale	0%	0%	0%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Ai fini degli obiettivi del Patto l'Ente ha predisposto il bilancio sulla scorta di quanto previsto dal D.L. adottato in data 11.06.2015, tuttora in corso di pubblicazione. Qualora lo schema di bilancio dovesse risultare difformi ed in contrasto da quanto previsto nel D.L. l'Ente dovrà apportare le opportune modifiche.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, del D.L. 118 del 23 giugno 2011, il D.L. 102 del 31 agosto 2013, il DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione, nonché il relativo "Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (Allegato n. 2 DPCM sperimentazione)";
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017 e sui documenti allegati.

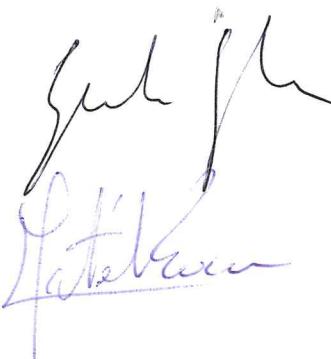
Legnano, 19 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pierina Bonomi



Dott. Guido Ghisi



Dott. Matteo Bocca